



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

---

*Assunto il 09/12/2024*

*Numero Registro Dipartimento 2112*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 17739 DEL 09/12/2024**

**Oggetto:** PSR 2007/2013, misura 121 - revoca del DDS n. 370 del 20/01/2021, misura 311-  
revoca del DDS n.419 del 21/01/2021.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 65591  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 65591  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C(2024) 1095 final del 15/02/2024 - CCI: CCI 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione, del 20 novembre 2015;

### Visti

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009.
- il Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

### Visti, altresì,

- il D.Lgs. n. 165 e s.m.i del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";
- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 30 che individua i compiti e responsabilità del Dirigente responsabile di Settore;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 "*DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*" e DGR 444/2024 – Modifica ed integrazioni;

- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- La Deliberazione n. 159 del 10 aprile 2024 con cui la Giunta Regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., l'Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” con i poteri di Autorità di Gestione ex DGR n. 345/2018;
- il D.P.G.R. n. 18 del 12 aprile 2024 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Iritano, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il D.P.G.R. n. 133 del 29/12/2022, che in ottemperanza alla D.G.R. n. 697 del 23/12/2022, ha conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l'incarico di Dirigente del Settore “Competitività” del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto *“Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla DGR 752 del 24/10/2024 micro-organizzazione”*;
- il D.D.G. n. 2277 del 22/02/2024 avente per oggetto *“Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione - anno 2024”*;
- il D.D.G. n. 6340 del 10/05/2024 con il quale è stato conferito, al Dott. Scordamaglia Mario la nomina di Responsabile del Procedimento;

**PREMESSO che:**

- Con DDS 11254 del 04/11/2020, è stato revocato totalmente il contributo erogato a valere sul PSR 2007/2013 mis. 121, al beneficiario rif. domanda di aiuto 94752180086, per intervenuta interdittiva antimafia;
- Con DDS 11256 del 04/11/2020, è stato revocato totalmente il contributo erogato a valere sul PSR 2007/2013 mis. 311, al beneficiario rif. domanda di aiuto 94752180086, per intervenuta interdittiva antimafia;
- Con comunicazioni prot. 9589 del 13/01/2021 (ar 78515083582-9), e prot. 9586 del 13/01/2021 (ar 78515083576-1), la Società (omissis) notificava alla Regione Calabria i ricorsi al TAR per la revoca e/o sospensione rispettivamente del DDS n. 11254 del 04/11/2020 e del DDS n. 11256 del 04/11/2020, specificando, in entrambi i casi, che l'interdittiva antimafia di cui al prot. n. 28483 del 16/3/2017, alla base di entrambi i decreti di revoca, era stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato con giudizio ancora pendente. La Società (omissis) specificava, inoltre, che, nelle more del predetto giudizio amministrativo, il Tribunale di Catanzaro - Sezione Prevenzione, su specifica istanza della ditta, in seno al procedimento n.5/2018 RCC aveva concesso l'ammissione alla procedura di controllo giudiziario ex art.34 bis, comma 6 del D.lgs 159/11 per due anni a partire dal 5/10/2018 ed aveva prorogato il controllo giudiziario, per un ulteriore anno in data 3/11/2020 dunque fino al 05.10.2021.
- Per quanto sopra - in ottemperanza al decreto del Tribunale di Catanzaro, Sezione Prevenzione, in seno al procedimento n. 5/2018 RCC e nelle more del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato - il Dipartimento Agricoltura riteneva opportuno emanare il DDS n. 370 del 20.01.2021 che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11254 del 04/11/2020 e il DDS n. 419 del 20.01.2021 che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11256 del 04/11/2020.

**CONSIDERATO che:**

- Tutti i ricorsi di cui sopra si concludevano con esito positivo per la Regione Calabria, ed in particolare: Sentenza Tar Calabria n. 2187/2021 che rigettava il ricorso avverso il DDS n. 11254 del 11.04.2020; Sentenza Tar Calabria n. 2188/2021 che rigettava il ricorso avverso il DDS n. 11256 del 11.04.2020

- Nelle more del controllo giudiziario, il TAR Calabria - Catanzaro respingeva l'impugnativa della società avverso il provvedimento interdittivo con sentenza n. 900/2018, appellata dalla società dinanzi al Consiglio di Stato.
- Interveniva, successivamente la sentenza del Consiglio di Stato n. 09865/2022 che dichiarava il gravame avverso la detta sentenza improcedibile con conferma della sentenza impugnata;

**DATO ATTO che:**

- Il Dipartimento Agricoltura - onde determinarsi circa la revoca dei detti decreti di sospensione, anche a seguito delle ormai intervenute sentenze amministrative - con nota prot. 647026 del 27.11.2024 (in atti) chiedeva alla Prefettura di Catanzaro notizie urgenti in merito alla posizione antimafia attuale della Società (omissis).
- La Prefettura di Catanzaro riscontrava mediante la nota prot. 113503 del 03.12.2024 (in atti) nella quale chiariva che in pendenza del giudizio di appello, cessato l'effetto sospensivo del controllo giudiziario, ha ripreso pienamente efficacia l'informazione antimafia interdittiva prot. n.28483 del 16/03/2017.
- La Prefettura di Catanzaro precisava, inoltre che, nell'ambito della sua attività di aggiornamento ex art. 91 co. 5, d.lgs. n.159/2011, aveva avviato una nuova attività istruttoria presso le forze dell'ordine, al fine di verificare la permanenza o meno degli elementi di condizionamento che avevano portato all'adozione della su richiamata interdittiva, all'esito della quale è risultata confermata la presenza di condizionamento da parte della criminalità organizzata sulla società tanto che era stato emesso a carico della società un altro provvedimento interdittivo prot. n. 91998 del 7 ottobre 2021 i cui effetti oggi permangono.

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, giusta la decadenza dei motivi di sospensione a supporto dei DDS n.370 e n.419 del 20/01/2021, ed il conseguente permanere dei motivi di revoca di cui ai DDS n.11254 e DDS n.11256 del 04/11/2021 così come indicati dalla Prefettura di Catanzaro:

- Alla revoca del DDS n.370 del 20/01/2021, che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11254 del 04/11/2020;
- Alla revoca del DDS n.419 del 20/01/2021, che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11256 del 04/11/2020.

**DATO ATTO che:**

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
- non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione.

**ATTESTATA:**

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023";
- la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata.

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento Dott. Mario Scordamaglia, che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

## **D E C R E T A**

Per i motivi espressi in premessa, da intendersi qui tutti integralmente richiamati e trascritti al fine di costituire parte integrante e sostanziale per presente atto:

### **DI REVOCARE:**

- 1) il DDS n.370 del 20/01/2021, che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11254 del 04/11/2020;
- 2) il DDS n. 419 del 20/01/2021, che sospendeva l'efficacia del DDS n. 11256 del 04/11/2020;

**DI DARE ATTO** che dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

**DI NOTIFICARE** il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, all'Organismo Pagatore ARCEA, ed alla ditta interessata.

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul BURC, e sul sito istituzionale dell'A.d.G. [www.calabriapsr.it](http://www.calabriapsr.it), ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

**DI ADEMPIERE** alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 c.2 e art. 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

**Avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Mario Scordamaglia**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO CHIELINO**  
(con firma digitale)